

Determina Dirigenziale

25.085 del 04/07/2025

del registro delle determinate

OGGETTO: Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2021-2027 - Patto per la Puglia - "PALESTRA 4.0 TARANTO – PAOLO VI. REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO MULTIFUNZIONALE".

Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di supporto alla progettazione architettonica del rivestimento in facciata, aggiornamento del modello tridimensionale e produzione di materiali grafici di progetto, consistenti in n. 10 immagini render fotorealistiche e n. 1 videorendering della durata di 60 secondi, in relazione all'intervento denominato "Palestra 4.0 al Quartiere Paolo VI di Taranto".
Decisione di contrarre, approvazione atti di affidamento e individuazione del contraente, ex art. 17 del D. Lgs. 36/2023

CUP: F55B23000460001

CIG: B7588F1FB3

l'anno 2025 giorno 04 del mese di luglio, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

L'avv. Antonella Caruso, responsabile apicale del Servizio "Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro" dell'ASSET, in virtù della delega dirigenziale conferita in data 14/11/2024, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, relativamente alle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, prorogata con DDG n. 1/2025 del 10/01/2025 e con DDG n. 184/2025 del 01/07/2025;

VISTA la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)" e ss.mm.ii.;

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 1 del 10/01/2018, con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R n.1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n.1775 del 30/11/2022 di proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il DLGS 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, rubricata "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la "Convenzione per la costruzione del piano strategico di sviluppo per Taranto e per l'avvio di un programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto" approvata con D.G.R. n. 572 del 05/04/2018 e stipulata in data 16/04/2018 tra Regione Puglia e A.S.S.E.T.
- VISTA** la DGR n. 2107 del 25/11/2019, con cui è stato adottato il "Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo": L.R. 2/2018 (Legge per -Taranto)", che prevede, tra le varie attività ed iniziative, la costituzione del Laboratorio Urbano per l'Attuazione del Piano Strategico, che proseguirà le attività di monitoraggio delle azioni di Piano, le attività di informazione e partecipazione, le attività progettuali a supporto del Comune di Taranto e degli altri soggetti attuatori delle azioni già previste e finanziate, ricomprese nel Piano Strategico e ritenute prioritarie dalla Regione Puglia in accordo con il Comune di Taranto;
- VISTA** la D.G.R. n. 925 del 04/07/2022, di "Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA. Sviluppo e implementazione del Piano Strategico per Taranto ex Legge Regionale n.2/2018;
- VISTA** la DGR n. 1746 del 11/12/2024 con cui la Giunta ha approvato l'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA per la prosecuzione delle attività di sviluppo e implementazione dei progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" ed eventuali altre iniziative per il rilancio dell'immagine della città di Taranto, anche in vista della sua designazione a sede della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo nel 2026;
- VISTO** l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 29 novembre 2024, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, relativo all'assegnazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nell'ambito

del quale è stato previsto, un finanziamento pari a € 12.421.810,80 per la realizzazione dell'intervento denominato "Palestra 4.0 – Quartiere Paolo VI", individuando quali soggetti attuatori l'ASSET e il Comune di Taranto;

- VISTA** la D.G.R. 29 aprile 2025, n. 566, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 38 del 12/05/2025 con cui si provvede alla presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 con conseguenti disposizioni per l'attuazione";
- VISTA** la D.G.R. 20 giugno 2025, n. 824, recante "Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linee di intervento 08.01 "Edilizia e Spazi Pubblici" e 10.01 "Strutture Sociali". Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.Lgs 118/2011 di importo complessivo pari a € 45.356.951,75;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 522 del 30/12/2020, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e il bilancio pluriennale di previsione 2021-2023, approvati dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 316 del 01/03/2021;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 93 del 10/03/2022, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTA** la DDG n. 147 del 29/03/2023, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTA** la Determina del Commissario Straordinario di ASSET n. 725 del 29/12/2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 403 del 30/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e il bilancio pluriennale di previsione 2025-2027;
- VISTA** la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'ASSET, che prevede il "Servizio Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro", all'interno della Direzione Generale, quale struttura con specifiche competenze e responsabilità per l'espletamento delle procedure di affidamento di contratti pubblici di competenza dell'Agenzia;
- VISTO** l'Ordine di Servizio del 02/09/2024, con cui è stata conferita formalmente la responsabilità del Servizio "Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro" alla E.Q. apicale avv. Antonella Caruso, già responsabile del Servizio "Affari legali, anticorruzione, trasparenza e performance" e di fatto referente dell'ASSET per le procedure di affidamento di contratti pubblici quale coordinatrice dello 'staff appalti';
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 346/2024 del 14/11/2024, di conferimento all'avv. Antonella Caruso della delega di funzioni dirigenziali in materia di

affidamento di contratti pubblici di competenza dell’Agenzia ASSET, prorogata temporaneamente fino al 30/06/2025 con DDG n. 1/2025 e fino al 31/12/2025 con DDG n. 184/2025;

VISTO il PIAO dell’ASSET per il triennio 2025-2027, approvato con determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 35/2025 del 31/01/2025;

Premesso che:

- L’ASSET, istituita con Legge Regionale n. 41/2017, è un organismo tecnico - operativo cui la legge ha assegnato il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell’Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l’attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;
- con L.R. n. 2/2018, la Regione Puglia ha avviato un percorso volto ad affrontare i problemi peculiari della città di Taranto e del suo territorio, connessi alla crisi del polo siderurgico e agli effetti da essa generati sulla comunità territoriale;
- a tal fine, la Regione Puglia si è impegnata nel promuovere e sostenere il cambiamento delle direttrici di sviluppo della città, attraverso l’individuazione di indirizzi a supporto di una pianificazione strategica di azioni integrate sul contesto territoriale, basate sullo sviluppo ambientale nonché sulla storia, le potenzialità, le bellezze e le grandi risorse di tutta l’area jonico-tarantina;
- per conseguire l’obiettivo suddetto, l’art. 5 della citata L.R. n. 2/2018 ha delegato la Giunta regionale ad adottare il Piano strategico denominato “Taranto Futuro Prossimo”;

Considerato che:

- con Deliberazione n. 2107 del 25 novembre 2019, la Giunta regionale ha approvato l’elaborato finale del “Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino 'Taranto Futuro Prossimo'”;
- tra gli strumenti e azioni a supporto del Piano, il suddetto Documento prevedeva il sostegno alla candidatura di Taranto ai Giochi del Mediterraneo del 2026;
- l’art. 9 cc. 5-bis e 5-ter del decreto-legge del 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022 n. 25, ha assegnato 150 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 quale prima provvista finanziaria per la realizzazione degli investimenti necessari a potenziare gli impianti sportivi per lo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo nel 2026, rinviando al Ministero per la Coesione per l’emissione dei decreti attuativi per l’assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori;
- il Masterplan predisposto dall’ASSET per il Comitato Organizzatore ha individuato gli impianti per lo svolgimento della manifestazione, prevedendo inoltre un elenco di interventi prioritari cui attribuire il primo finanziamento disponibile pari a 150 mln €;
- tale elenco di interventi prioritari derivanti dal Masterplan Taranto 2026 fu approvato nell’ambito del CIS Taranto presieduto dalla Ministra Mara Carfagna il 9 settembre 2022 unitamente alla bozza di decreto attuativo per l’assegnazione dei finanziamenti ai Comuni indicati come Soggetti Attuatori;

- con nota prot. U.0019013.13-09-2022, indirizzata ai Sindaci dei vari comuni coinvolti e al Presidente della Regione Puglia, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha definito il Primo elenco degli interventi per lo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo;
- fra gli interventi previsti, vi è la realizzazione di una "Palestra 4.0" nel quartiere Paolo VI, in corrispondenza di Via del Lavoro e Viale del Turismo;
- in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 572 del 05 aprile 2018 e n. 925 del 04 luglio 2022, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), ha redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ai sensi dell'art. 41, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'opera denominata "Palestra 4.0 Taranto – Paolo VI. Realizzazione di un nuovo impianto sportivo multifunzionale";
- con decreto del Direttore Generale del Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo n. 50/2023 del 18 luglio 2023, si è proceduto alla presa d'atto dell'avvenuta consegna del progetto di fattibilità tecnico economica (ai sensi del D. Lgs. 36/2023), da parte di ASSET, relativo all'intervento denominato: "Palestra 4.0 Taranto – Paolo VI. Realizzazione di un nuovo impianto sportivo multifunzionale";
- con Deliberazione della Giunta Comunale di Taranto n. 234 del 24 luglio 2023, si è proceduto in ordine alla presa d'atto del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica afferente all'opera di cui sopra;
- con deliberazione della Giunta n. 475 del 15.4.2024 la Regione Puglia ha rilasciato l'intesa, ex art. 33, comma 5 ter, lettera b), del D.L. n. 13 del 24 gennaio 2023, così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 31/2024, ai fini dell'adozione del decreto interministeriale di approvazione del primo stralcio del "Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026", ivi proponendo di prevedere la realizzazione della Palestra polifunzionale presso il Quartiere Paolo VI;
- con DGR n.475/2024 la Regione Puglia proponeva inoltre al Governo che gli interventi relativi al parcheggio e la viabilità di sicurezza per il Centro Nautico e la Banchina Ex-Torpediniere, la Palestra polifunzionale presso il quartiere Paolo VI e le attrezzature sportive e tecnologiche di cui dotare gli impianti, fossero inseriti in un successivo stralcio della programmazione delle opere infrastrutturali per i XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026;
- con Decreto del Ministro per gli Affari Europei, il Sud, Le Politiche di Coesione, e il PNRR, il Ministro per lo Sport e i Giovani di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Regione Puglia dell'08 agosto 2024, veniva approvato il secondo stralcio del "Programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti per la realizzazione dei Giochi del Mediterraneo 2026" proposto dal Commissario Straordinario, all'interno del quale risultano ancora assenti le opere formalmente richieste nella deliberazione di Giunta regionale del 15 aprile 2024, n. 475 e relative alla Palestra polifunzionale presso il quartiere Paolo VI, alle infrastrutture connesse al Centro Nautico e alle attrezzature tecnologiche;
- con deliberazione della Giunta n. 1123 del 06.08.2024 la Regione Puglia ha rilasciato l'intesa ex art. 33, comma 5 ter lettera b) del D.L. n. 13, del 24 gennaio 2023, così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 31/2024, ai fini dell'adozione del decreto interministeriale di approvazione del secondo stralcio del "Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026", ribadendo l'importanza di considerare nel prosieguo la realizzazione degli interventi relativi al parcheggio e la viabilità di sicurezza per il Centro Nautico e la Banchina Ex-Torpediniere, la Palestra polifunzionale presso il quartiere Paolo VI e le attrezzature sportive e tecnologiche di cui dotare gli impianti, con ulteriori e diverse risorse;

Precisato che:

- in data 29/11/2024 è stato sottoscritto l'Accordo per la Coesione, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia relativo all'assegnazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nell'ambito del quale è stato previsto, un finanziamento pari a € 12.421.810,80 per la realizzazione dell'intervento denominato "Palestra 4.0 – Quartiere Paolo VI", individuando quali soggetti attuatori l'ASSET e il Comune di Taranto;
- il 30/01/2025 il CIPESS ha approvato l'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29 novembre 2024, con delibera n. 6, con cui definisce le modalità di utilizzo delle risorse FSC assegnate alla regione per il periodo di programmazione 2021-2027;
- con DGR n. 566 del 29 aprile 2025 si è provveduto alla Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027;
- con DGR n. 874 del 20 giugno 2025 si è provveduto a stanziare le risorse complessive pari ad € 45.356.951,75 per dare copertura agli interventi di responsabilità della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, individuati nell'Allegato 1 alla D.G.R. 29 aprile 2025, n. 566 e già previsti nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi FSC 2021-2027 nell'ambito delle Linee di intervento 08.01 "Edilizia e Spazi Pubblici" e 10.01 "Strutture Sociali" tra cui rientrano gli interventi:
 - Completamento Centro Nautico di Taranto: accesso veicolare di sicurezza e parcheggio – CUP: F51B23000560001;
 - Palestra 4.0 Taranto – Paolo VI. Realizzazione di un nuovo impianto sportivo multifunzionale – CUP: F55B23000460001;
- Con DGR n. 1746 del 11/12/2024 la Giunta ha approvato l'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA per la prosecuzione delle attività di sviluppo e implementazione dei progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" ed eventuali altre iniziative per il rilancio dell'immagine della città di Taranto, anche in vista della sua designazione a sede della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo nel 2026;
- ai sensi dell'art. 2 dell'accordo di collaborazione, in accordo con i vari Uffici e Dipartimenti regionali, l'ASSET si impegna a fornire supporto alla Regione Puglia con riferimento alla progettazione degli interventi relativi alla realizzazione della Palestra polifunzionale presso il Quartiere Paolo VI e del parcheggio e viabilità di sicurezza per il Centro Nautico e la Banchina Ex-torpediniere, in considerazione dell'importanza attribuita, alla realizzazione di queste opere, dalla Regione Puglia con DGR n. 475 del 15/04/2024 e n. 1123 del 06/08/2024;
- con ordine di servizio n. 24.43 del 13/12/2024 del Direttore Generale dell'ASSET, adottato nell'ambito del finanziamento FSC 2021-2027 – Patto per la Puglia, per l'intervento "PALESTRA 4.0 TARANTO – PAOLO VI. REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO MULTIFUNZIONALE" (CUP: F55B23000460001), è stato costituito il gruppo di progettazione interdisciplinare per la redazione del progetto esecutivo ed è stata nominata l'arch. Valentina Spataro quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che:

- la palestra multifunzionale prevista nel Quartiere Paolo VI risulta particolarmente importante, sia per finalità sportive legate allo svolgimento dei Giochi, sia per evidenti aspetti sociali e culturali al fine di lasciare un'eredità significativa al territorio dopo la manifestazione sportiva;
- è intendimento dell'ASSET avviare con urgenza le procedure per aggiornare il progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, di cui all'art. 41 del d. Lgs 36/2023, e procedere successivamente alla redazione del Progetto Esecutivo da porre a base di gara per i lavori relativi all'intervento denominato: "Palestra 4.0 Taranto – Paolo VI. Realizzazione di un nuovo impianto

sportivo multifunzionale”, inserito dalla Regione Puglia nell’ambito della programmazione strategica FSC 2021 -2027;

- ai fini dello sviluppo del progetto e della sua più efficace diffusione e comunicazione presso i portatori di interesse, con particolare riferimento alle comunità locali e ai soggetti istituzionali coinvolti, si rende necessario ed urgente procedere alla realizzazione di modelli tridimensionali e viste fotorealistiche (rendering), nonché di un videorendering illustrativo, quale strumento di supporto alla progettazione architettonica, all’aggiornamento del modello digitale del progetto e alla produzione di contenuti visuali coerenti con le finalità informative dell’intervento;
- la comunicazione istituzionale delle trasformazioni urbane e architettoniche, specialmente in contesti caratterizzati da fragilità sociale e culturale, come il Quartiere Paolo VI di Taranto, richiede l’adozione di linguaggi accessibili e strumenti visuali immediatamente comprensibili, in grado di superare le barriere interpretative insite nei tradizionali elaborati tecnici e progettuali;
- la realizzazione di immagini rendering fotorealistiche e videorendering rappresenta una modalità di comunicazione inclusiva e trasparente, capace di rendere intellegibile l’opera pubblica anche ai non addetti ai lavori e di favorire il coinvolgimento, la partecipazione e il consenso informato della cittadinanza;
- sussiste l’impossibilità oggettiva di assegnare le predette attività al personale attualmente in servizio presso l’Agenzia per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già gestiti dal medesimo personale;
- in particolare, occorre procedere all’affidamento del servizio di supporto alla progettazione architettonica del rivestimento in facciata, aggiornamento del modello tridimensionale e produzione di materiali grafici di progetto, consistenti in n. 10 immagini render fotorealistiche (n. 5 immagini degli spazi interni e n. 5 immagini degli spazi esterni) e n. 1 videorendering della durata di 60 secondi, in relazione all’intervento denominato “Palestra 4.0 al Quartiere Paolo VI di Taranto”;
- ai fini dell’individuazione dell’importo dell’affidamento, si è proceduto al calcolo della parcella professionale attinente all’incarico di che trattasi applicando i criteri stabiliti dal Decreto Ministero della Giustizia 17.06.2016, meglio esplicitati nel “Calcolo del compenso per prestazioni professionali secondo il D.M. 17 giugno 2016”, con un onorario calcolato posto a base di gara pari ad un imponibile di € 10.000,00 (euro diecimila/00), esclusi oneri previdenziali ed Iva, ove dovuti;

Ritenuto:

- di dover provvedere, con l’urgenza che le circostanze richiedono per l’interesse pubblico da soddisfare, all’avvio delle procedure per l’affidamento del servizio di supporto alla progettazione architettonica del rivestimento in facciata, aggiornamento del modello tridimensionale e produzione di materiali grafici di progetto, consistenti in n. 10 immagini render fotorealistiche e n. 1 videorendering della durata di 60 secondi, in relazione all’intervento denominato “Palestra 4.0 al Quartiere Paolo VI di Taranto”;

Tenuto conto che:

- fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, trattandosi di appalto d’importo inferiore ad euro 140.000,00, questa Amministrazione può, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del D.Lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione del servizio in oggetto;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, che testualmente recita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs n. 36/2023, che consente per affidamenti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, di procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023, che prevede, in caso di affidamento diretto, l'adozione da parte della Stazione Appaltante della decisione di contrarre mediante apposito atto con il quale siano individuati "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Considerato che:

- questa Agenzia ha interpellato l'operatore economico, Arch. Salvatore Dentamaro, residente a Barcellona, Spagna, NIE: Y4371314V, quale soggetto con comprovata pluriennale esperienza professionale, competenza tecnica specifica e qualità nella realizzazione degli output, coerente con le esigenze dell'Amministrazione, attivo in ambito internazionale, specializzato in modellazione tridimensionale, visualizzazione architettonica e sviluppo grafico di progetto, avendo maturato esperienze significative presso studi di rilievo internazionale, tra cui Batlle i Roig Arquitectes e Pinearq, partecipando a progetti di larga scala (ospedali, università, edifici pubblici, hotel e residenze), con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti BIM e tecniche di visualizzazione avanzata;
- in data 13/06/2025, con nota prot asset/AOO_1/PROT/0002489 del 13/06/2025 si provvedeva a trasmettere all'operatore economico, Arch. Salvatore Dentamaro, la lettera di invito a manifestare la disponibilità all'assunzione dell'incarico professionale, nei termini dettagliatamente previsti nella documentazione di base messa a disposizione e nello schema di lettera di incarico inviato, nonché alla presentazione di un'offerta a ribasso sull'importo stimato per il servizio;
- in data 18/06/2025, l'operatore economico riscontrava l'invito presentando la propria offerta, di cui al prot. in ingresso n. asset/AOO_1/18/06/2025/0002548, proponendo un ribasso del 5% sulla stima calcolata dalla stazione appaltante nella misura di € 10.000,00 (euro diecimila/00), spese comprese, oltre Iva alle aliquote di legge, per un importo contrattuale pari ad € 9.500,00, oltre IVA nella misura del 21% (€ 1.995,00), in conformità con il regime fiscale vigente nel Paese di residenza dell'operatore economico (Spagna), per un importo complessivo pari a € 11.495,00 (euro undicimilaquattrocentonovantacinque/00);

Accertato che:

- unitamente all'offerta economica, l'arch. Salvatore Dentamaro ha trasmesso:
 1. Curriculum vitae, acquisito con prot ingresso n. asset/AOO_1/18/06/2025/0002549, da cui si è potuto evincere il possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nonché una padronanza tecnica dei principali software di modellazione e rendering
 2. Dichiarazioni riguardanti:

- la propria disponibilità ad eseguire il servizio di che trattasi alle condizioni riportate nella lettera di invito e nei relativi allegati
 - l'accettazione dei criteri adottati e del calcolo del corrispettivo proposto da questa Stazione Appaltante
 - offerta economica;
3. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione all'affidamento del servizio in parola (art. 94 e ss.mm.ii del D.Lgs.36/2023 e del D.Lgs. 39/2013);
 4. dichiarazione su tracciabilità flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13/08/2010;
 5. autocertificazione antimafia ai sensi degli artt. art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011
- dalla disamina della documentazione presentata e agli atti di questo Ufficio, si rileva il possesso di qualificata e specifica esperienza pregressa, con particolare riferimento all'espletamento di incarichi professionali nel settore della progettazione architettonica;

Dato atto che:

- l'affidamento ha per oggetto il seguente servizio:
 - Fase I: supporto alla progettazione del rivestimento in facciata;
 - Fase II: modellazione 3D dell'architettura, applicazione dei materiali al modello tridimensionale e allestimento spazi interni; post-produzione e ottimizzazione finale delle immagini e del video;
- la durata dell'appalto è di 60 giorni naturali e consecutivi articolati come segue:
 - FASE I: 30 giorni naturali e consecutivi a far data dalla sottoscrizione della lettera d'incarico;
 - FASE II: 30 giorni naturali e consecutivi a far data dal completamento della Fase I;
- il valore complessivo dell'appalto, a seguito del ribasso proposto, è pari a € 9.500,00 (euro novemilacinquecento/00), oltre IVA nella misura del 21% (€ 1.995,00), in conformità con il regime fiscale vigente nel Paese di residenza dell'operatore economico, per un importo complessivo pari a € 11.495,00 (euro undicimilaquattrocentonovantacinque/00). Tale valore deve intendersi onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento delle predette attività;
- l'o.e. individuato è in possesso di esperienza e professionalità adeguate allo svolgimento delle prestazioni richieste, come da curriculum professionale agli atti dell'ufficio;
- è stato acquisito il CIG B7588F1FB3 tramite la Piattaforma di e-procurement Empulia;

Preso atto che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, la Stazione appaltante procede con modalità semplificata alla verifica delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Resta salvo quanto previsto dal successivo comma 2 del medesimo articolo;
- trattandosi di affidamento diretto non è stata richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 36/2023;
- il soggetto affidatario ha assunto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione dei "conti dedicati" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

- in considerazione del breve tempo in cui dovrà svolgersi l'attività, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023, l'affidatario non è tenuto a presentare cauzione definitiva;
- in accordo con l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- il contratto sarà sottoscritto dal Direttore Generale, in qualità di rappresentante legale dell'ASSET, secondo lo schema allegato al presente provvedimento;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18 comma 3 del citato D.Lgs. 36/2023;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023, è necessario adottare apposito provvedimento a contrarre per l'acquisizione del servizio di che trattasi;
- occorre approvare i documenti di cui alla procedura di affidamento, agli atti dell'ufficio, composti da lettera di invito, schema lettera di incarico, calcolo corrispettivo, dichiarazioni e offerta, dichiarazioni ex art. 94 e ss.mm.ii del D.Lgs.36/2023, dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari, autocertificazione antimafia;
- occorre prendere atto dell'offerta presentata dall'operatore economico Arch. Salvatore Dentamaro, per l'espletamento del servizio di cui si argomenta;
- occorre approvare il Quadro economico relativo al servizio professionale di cui trattasi, rimodulato a seguito del ribasso offerto, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO			
A. Importo dei servizi			
A.1	Servizi Tecnici		10.000,00 €
	TOTALE IMPORTO DEI SERVIZI (Soggetto a ribasso)		10.000,00 €
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		0,00 €
A.3	Ribasso offerto (5% su A.1)		-500,00 €
Sommano A			9.500,00 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1	Imprevisti su A (IVA inclusa)		- €
B.2	Contributo previdenziale su A) al 4%		- €
B.3	Incentivo alle funzioni tecniche, ex art. 45 D.lgs 36/2023 su importo a base di gara (2% di A.1)		200,00 €
B.3.1	di cui 80% (art. 45, c. 3 D.lgs 36/2023)	160,00 €	
B.3.1.1	80% ex art. 45 c. 3 - compenso	(129,24 €)	
B.3.1.2	80% ex art. 45 c. 3 - oneri	(30,76 €)	
B.3.2	di cui 20% (art. 45. c. 5 D.lgs 36/2023)	40,00 €	
B.4	IRAP (8,50%) su 80% ex art. 45 c. 3 - compenso		10,99 €
B.5	IVA su A (21%)		1.995,00 €

Sommano B	2.205,99 €
TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI (sommano A+B)	11.705,99 €

- occorre disporre l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del suddetto incarico professionale a favore dell'arch. Salvatore Dentamaro, al costo di € 9.500,00 (euro novemilacinquecento/00), oltre Iva nella misura del 21% (€ 1.995,00), in conformità con il regime fiscale vigente nel Paese di residenza dell'operatore economico (Spagna), per un importo complessivo pari a € 11.495,00 (euro undicimilaquattrocentonovantacinque/00);
- occorre approvare lo schema di lettera incarico professionale contenente i patti contrattuali per l'espletamento del servizio, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- occorre dare atto che il Responsabile Unico del Progetto per l'attuazione della presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'Arch. Valentina Spataro, dipendente dell'ASSET, che assumerà anche le funzioni di DEC, ai sensi dell'art. 114, comma 7, del D. Lgs. 36/2023;
- occorre nominare il supporto al RUP, nella persona del dott. Simone Nestola, dipendente dell'ASSET;
- occorre impegnare la somma complessiva di € 11.705,99 (euro undicimilasettecentocinque/99), riveniente dal Quadro economico innanzi riportato, che troverà copertura a valere su risorse del Protocollo d'intesa Regione Puglia – Gabinetto del Presidente – Piano Strategico di Taranto”;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2023 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 “Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024”. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di dare atto che il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'arch. Valentina Spataro, dipendente dell'ASSET, che assumerà anche le funzioni di DEC, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del

D. Lgs. 36/2023, e di nominare Supporto al RUP il dr Simone Nestola, anch'egli dipendente dell'ASSET;

- di approvare il seguente quadro economico relativo al servizio di supporto alla progettazione architettonica del rivestimento in facciata, aggiornamento del modello tridimensionale e produzione di materiali grafici di progetto, consistenti in n. 10 immagini render fotorealistiche e n. 1 videorendering della durata di 60 secondi, in relazione all'intervento denominato "Palestra 4.0 al Quartiere Paolo VI di Taranto":

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO			
A. Importo dei servizi			
A.1	Servizio Tecnici		10.000,00 €
	TOTALE IMPORTO DEI SERVIZI (Soggetto a ribasso)		10.000,00 €
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		0,00 €
A.3	Ribasso offerto (5% su A.1)		-500,00 €
Sommano A			9.500,00 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1	Imprevisti su A (IVA inclusa)		- €
B.2	Contributo previdenziale su A) al 4%		- €
B.3	Incentivo alle funzioni tecniche, ex art. 45 D.lgs 36/2023 su importo a base di gara (2% di A.1)		200,00 €
B.3.1	<i>di cui 80% (art. 45, c. 3 D.lgs 36/2023)</i>	160,00 €	
B.3.1.1	<i>80% ex art. 45 c. 3 - compenso</i>	(129,24 €)	
B.3.1.2	<i>80% ex art. 45 c. 3 - oneri</i>	(30,76 €)	
B.3.2	<i>di cui 20% (art. 45, c. 5 D.lgs 36/2023)</i>	40,00 €	
B.4	IRAP (8,50%) su 80% ex art. 45 c. 3 - compenso		10,99 €
B.5	IVA su A (21%)		1.995,00 €
Sommano B			2.205,99 €
TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI (sommano A+B)			11.705,99 €

- di adottare, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del D.lgs. 36/2023, la presente decisione di contrarre per l'affidamento in oggetto indicato;
- di approvare gli atti della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs n. 36/2023, in premessa indicati, che, benché non materialmente allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e relativi al servizio di supporto alla progettazione architettonica del rivestimento in facciata, aggiornamento del modello tridimensionale e produzione di materiali grafici di progetto, consistenti in n. 10 immagini render fotorealistiche e n. 1 videorendering della durata di 60 secondi, in relazione all'intervento denominato "Palestra 4.0 al Quartiere Paolo VI di Taranto";

- di prendere atto dell'offerta presentata dall'operatore economico comprensiva di tutti i documenti e le dichiarazioni allegare e agli atti dell'ufficio, e di ritenerla rispondente alle esigenze di questa Agenzia e, per l'effetto, di disporre l'affidamento all'arch. Salvatore Dentamaro del servizio innanzi indicato, al costo di € 9.500,00 (novemilacinquecento/00) oltre IVA nella misura del 21% (€ 1.995,00), in conformità con il regime fiscale vigente nel Paese di residenza dell'operatore economico, al netto del ribasso offerto del 5% per complessivi € 11.495,00 (euro undicimilaquattrocentonovantacinque/00);
- di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito al presente affidamento è B7588F1FB3;
- di impegnare la somma complessiva di € 11.705,99 (euro undicimilasettecentocinque/99) riveniente dal Quadro economico innanzi riportato, che troverà copertura a valere su risorse del Protocollo d'intesa Regione Puglia – Gabinetto del Presidente – Piano Strategico di Taranto;
- di approvare lo schema di incarico professionale contenente i patti contrattuali per l'espletamento del servizio innanzi specificato che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- di notificare il presente provvedimento all'operatore economico arch. Salvatore Dentamaro;
- di notificare il presente provvedimento al RUP/Direttore dell'Esecuzione e al supporto al RUP nominati, al Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET e alla Responsabile EQ "Contabilità, bilancio e Personale", per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>, ai sensi della normativa vigente;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

Il RUP
Arch. Valentina Spataro

Si attesta che la somma complessiva di € 11.705,99 (euro undicimilasettecentocinque/99), IVA inclusa come per legge, ove dovuta, rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2025-2027, trovando disponibilità nel fondo “Protocollo d’intesa Regione Puglia – Gabinetto del Presidente – Piano Strategico di Taranto”.

E.Q. Contabilità, bilancio e personale
Tatiana De Sandi

L’incaricata E.Q. con delega di funzioni dirigenziali
avv. Antonella Caruso

Il presente provvedimento viene pubblicato all’Albo online dell’ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi. È redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall’art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell’albo online

ALLEGATO A – SCHEMA DI LETTERA DI INCARICO PROFESSIONALE

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



Spett.le Arch. Salvatore Dentamaro

Trasmissione a mezzo Pec

OGGETTO FSC 2021-2027 - Patto per la Puglia - "PALESTRA 4.0 TARANTO – PAOLO VI. REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO MULTIFUNZIONALE"

Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di supporto alla progettazione architettonica del rivestimento in facciata, aggiornamento del modello tridimensionale e produzione di materiali grafici di progetto, consistenti in n. 10 immagini render fotorealistiche e n. 1 videorendering della durata di 60 secondi, in relazione all'intervento denominato "Palestra 4.0 al Quartiere Paolo VI di Taranto".

Lettera d'incarico contenente i patti contrattuali per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023

(art. 18 comma 1 e art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023)

CUP: F55B23000460001

Con riferimento all'oggetto,

- VISTO l'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024 tra la Regione Puglia e il Governo, relativo all'assegnazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021–2027, nell'ambito del quale è stato previsto un finanziamento pari a € 12.421.810,80 per la realizzazione dell'intervento denominato "Palestra 4.0 – Quartiere Paolo VI", individuando quali soggetti attuatori l'ASSET e il Comune di Taranto;
- VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2024, n. 1746 recante l'Approvazione accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA per la prosecuzione delle attività di sviluppo e implementazione dei progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" ed eventuali altre iniziative per il rilancio dell'immagine della città di Taranto, anche in vista della sua designazione a sede della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo nel 2026;
- VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2025 n. 566 recante la Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione;
- VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 rubricato "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO il D.M. 17/06/2016;
- Preso atto che, questa Agenzia, mediante richiesta di disponibilità e invito a presentare offerta a mezzo pec, ha avviato la procedura per l'affidamento diretto dell'incarico professionale relativo al Servizio di supporto alla progettazione architettonica del rivestimento in facciata, aggiornamento del modello tridimensionale e produzione di materiali grafici di progetto, consistenti in n. 10 immagini render fotorealistiche e n. 1 videorendering della durata di 60 secondi, in relazione all'intervento denominato "Palestra 4.0 al Quartiere Paolo VI di Taranto";
- VISTA la Determina Dirigenziale n. _____ del _____ di "affidamento del Servizio di supporto alla progettazione architettonica del rivestimento in facciata, aggiornamento del modello tridimensionale e produzione di materiali grafici di progetto, consistenti in n. 10 immagini render fotorealistiche e n. 1 videorendering della durata di 60 secondi, in relazione all'intervento denominato "Palestra 4.0 al Quartiere Paolo VI di Taranto";
- Preso atto che, il CIG del presente Contratto è il seguente: _____

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Definizioni

La presente lettera d'incarico/contratto è regolata:

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



- dalla lettera di invito e dai relativi allegati che, ancorché non materialmente inclusi nel presente atto, ma agli atti di questa Amministrazione/Stazione appaltante/Agenzia, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Aggiudicatario e l'Agenzia, relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle disposizioni del vigente Codice dei Contratti e relative prassi e disposizioni attuative;
- dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, recante «Codice dell'Amministrazione Digitale»;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto e modalità di esecuzione

La presente Lettera d'incarico/Contratto ha ad oggetto, l'incarico professionale relativo al servizio di cui in premessa e di seguito indicato: **Servizio di supporto alla progettazione architettonica del rivestimento in facciata, aggiornamento del modello tridimensionale e produzione di materiali grafici di progetto, consistenti in n. 10 immagini render fotorealistiche e n. 1 videorendering della durata di 60 secondi, in relazione all'intervento denominato "Palestra 4.0 al Quartiere Paolo VI di Taranto".**

In particolare, al professionista è richiesto l'espletamento delle seguenti prestazioni:

Fase I: supporto alla progettazione del rivestimento in facciata

Fase II: modellazione 3D dell'architettura, applicazione dei materiali al modello tridimensionale e allestimento spazi interni; post-produzione e ottimizzazione finale delle immagini e del video

I servizi di supporto dovranno essere eseguiti con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità stabilite nella presente Lettera d'incarico. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie, affinché siano compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nel presente contratto.

All'aggiudicatario incaricato è richiesta l'esecuzione di tutte le attività correlate quali predisposizione di elaborati tecnici e compilazione di eventuale modulistica.

L'Aggiudicatario dovrà altresì garantire la partecipazione, anche in modalità da remoto, a riunioni di coordinamento con questa Stazione Appaltante e con il Comune di Taranto e con qualsiasi altro Ente competente ad esprimere pareri/nulla osta sul progetto, anche al fine di definire gli obiettivi degli interventi, individuare eventuali vincoli esistenti e identificare le priorità e le modalità di esecuzione del servizio.

Il servizio professionale affidato dovrà essere svolto ai sensi del vigente Codice dei Contratti, D.Lgs. 36/2023, e in conformità a quanto richiesto dalle normative di settore.

L'Aggiudicatario svolgerà le attività oggetto della presente Lettera d'incarico, in proprio presso la propria sede, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, e secondo le modalità indicate nella Lettera di invito e della presente lettera d'incarico. Eventuali modificazioni dovranno essere comunicate in forma scritta al RUP per i relativi provvedimenti.

Anche ai fini dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010, è attribuito il seguente codice identificativo della gara (CIG):

_____.

Il Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti, è stato individuato nella persona dell'Arch. Valentina Spataro, la quale assumerà anche le funzioni di DEC.

Art. 3 - Elezione di domicilio

L'Aggiudicatario, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto, dichiara di eleggere domicilio come segue: in _____ alla via _____ n. _____ - mail _____ - pec _____.

Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto e dell'intervento che ne costituisce oggetto.

Art. 4 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui alla presente Lettera d’incarico, in conformità a quanto dichiarato dall’Aggiudicatario in sede di gara, è/sono la/le seguente/i: a. _____, iscritto all’Ordine degli _____ della Provincia di _____ al n. _____, (o corrispondenti albi, registri, elenchi di stato, se stranieri)

Nell’espletamento dell’incarico l’Aggiudicatario è obbligato all’osservanza delle norme relative alla sicurezza, regolamentate dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., che qui si intendono richiamate integralmente.

Art. 5 - Collaboratori

L’Aggiudicatario, nell’espletamento dell’incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione all’Amministrazione, fermo restando la propria responsabilità nei confronti della stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Contratto. L’Amministrazione rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l’Aggiudicatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo Aggiudicatario intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

art. 6 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

Il servizio professionale di cui alla presente Lettera d’incarico/Contratto, riguarda il **supporto alla progettazione architettonica del rivestimento in facciata, aggiornamento del modello tridimensionale e produzione di materiali grafici di progetto, consistenti in n. 10 immagini render fotorealistiche e n. 1 videorendering della durata di 60 secondi, in relazione all’intervento denominato “Palestra 4.0 al Quartiere Paolo VI di Taranto”.**

Le attività previste si articolano secondo le seguenti fasi operative:

FASE I:

1. Fornitura della documentazione da parte della Stazione Appaltante

La stazione appaltante si impegna a fornire tutto il materiale necessario per l’avvio delle operazioni, tra cui:

- Elaborati grafici in formato CAD (planimetrie, piante, prospetti, sezioni) e/o in formato PDF.
- Riferimenti fotografici relativi a materiali, vegetazione, arredi e altri elementi utili alla rappresentazione.
- Fotografie del sito.
- Indicazioni della posizione del sito su Google Maps.

2. Supporto alla progettazione del rivestimento in facciata

La documentazione da produrre, redatta in conformità alle indicazioni della vigente normativa, dovrà essere consegnata in formato cartaceo e su supporto digitale: formato editabile (.doc, .xls, .dwg, ecc.) e formato .pdf.

FASE 2:

3. Modellazione 3D dell’architettura

In questa fase si procede alla modellazione tridimensionale dell’intervento architettonico.

Contemporaneamente, vengono avviati i primi studi su luci e ombre al fine di valorizzare le geometrie del progetto.

Viene inoltre proposta una selezione dei punti di vista.

La stazione appaltante riceverà delle bozze sulle quali potrà fornire commenti scritti.

4. Applicazione materiali al modello tridimensionale e allestimento spazi interni

Definiti i punti di vista, si procede all’applicazione dei materiali, all’inserimento dell’arredo e degli elementi naturali (vegetazione, ecc.).

La stazione Appaltante riceverà anteprime in buona risoluzione e potrà fornire commenti scritti direttamente sulle immagini.

5. Post-produzione e ottimizzazione finale delle immagini e del video

Sulla base dell’anteprima concordata con la Stazione Appaltante, si procederà alla fase di post-produzione, comprendente:

- Color correction.
- Ritocchi estetici e miglioramento della resa finale.

Le immagini finali verranno inviate alla stazione appaltante per conferma ed eventuali ultimi aggiustamenti.

6. Consegna finale

Le immagini definitive saranno consegnate in formato .jpeg e/o .png, secondo quanto concordato con la Stazione Appaltante. Per quanto riguarda gli elaborati di progetto, la documentazione da produrre, redatta in conformità alle indicazioni della vigente normativa, dovrà essere consegnata in formato digitale: formato editabile (.doc, .xls, .dwg, ecc.) e formato .pdf.

Non è previsto un limite massimo di revisioni e si articolano in tre round di revisione:

- 1° round: revisione delle bozze.
- 2° round: revisione delle anteprime in buona risoluzione.
- 3° round: piccoli aggiustamenti sulle immagini finali.

È onere dell'aggiudicatario il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la l'esecuzione del servizio in oggetto. È inoltre necessario che, nella definizione degli elaborati, l'aggiudicatario si interfacci con i rappresentanti della Stazione Appaltante e ne recepisca le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse, precisando che gli unici referenti per l'aggiudicatario saranno il RUP ed il DEC, secondo le direttive del Direttore Generale, in base alle attività di volta in volta svolte.

Questa Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, si riserva sin d'ora la possibilità di affidare al medesimo professionista ulteriori attività che dovessero risultare necessarie nel corso dell'esecuzione del servizio o qualora le revisioni dovessero risultare eccessive rispetto al normale flusso operativo. L'importo del corrispettivo sarà calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e assoggettato al medesimo ribasso offerto in sede di affidamento, fermo restando il rispetto delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023.

All'atto della consegna il RUP, in contraddittorio con l'Aggiudicatario, provvederà alla verifica formale circa la completezza degli elaborati di progetto, fatti salvi gli accertamenti da parte del soggetto incaricato della Verifica ex art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

E' specifico obbligo del Professionista incaricato integrare e/o modificare gli atti progettuali a seguito di eventuali aggiornamenti normativi sopravvenuti fino all'approvazione del progetto da parte della S.A. o a seguito di pareri espressi dai competenti Enti preposti alla valutazione del progetto, anche in sede di Conferenza di servizi.

È inoltre onere dell'Aggiudicatario supportare la Stazione Appaltante, nella fase di verifica del progetto ed eventualmente integrare e/o aggiornare gli elaborati prodotti.

Per le prestazioni che richiedono particolari competenze e/o l'iscrizione ad albi specifici, l'Aggiudicatario può avvalersi del supporto di consulenze esterne.

art. 7 - Obbligazioni tra le parti

L'Aggiudicatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico

La prestazione professionale dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alla Lettera di invito e ai suoi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Ferme restando le attribuzioni di rappresentanza legale al Tecnico aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 66 del Codice e dell'art. 34, comma 1, dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 l'incarico è espletato da professionisti abilitati all'esercizio della professione, nonché iscritti al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto, personalmente responsabili e nominativamente indicati nel presente Contratto. Pertanto, fatte salve le eccezioni previste dalle norme o dal presente Contratto, i servizi devono essere svolti direttamente ed esclusivamente dal Tecnico aggiudicatario, avvalendosi dei predetti professionisti.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

L'Aggiudicatario, nel rispetto del principio di leale collaborazione, è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno. Il Tecnico aggiudicatario è tenuto ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, anche in

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



ottemperanza ai principi di best practice, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

L'Aggiudicatario è inoltre obbligato, senza ulteriori corrispettivi e su richiesta del RUP, a partecipare a riunioni collegiali e/o pubbliche indette dall'Amministrazione committente o da qualunque pubblica amministrazione per l'illustrazione del corso o del risultato delle prestazioni e della loro esecuzione. E' altresì tenuto ad assicurare la partecipazione agli incontri periodici di coordinamento, compresi quelli finalizzati alla verifica del procedimento e agli incontri e alle riunioni, sia preventive che successive, con la Stazione Appaltante, gli Enti deputati al rilascio di tutti i pareri di competenza, e le Amministrazioni pubbliche preposte al rilascio di Decreti, nulla osta, autorizzazioni ed assensi, comunque denominati.

Il Collaboratore si impegna ed è tenuto a partecipare ai lavori della conferenza di servizi di approvazione nonché a quelli relativi alla verifica/validazione del progetto, a fornire ogni chiarimento e documentazione utile all'espletamento delle predette attività ogni qual volta gli sia richiesto. L'incaricato dovrà partecipare alle riunioni con il gruppo di lavoro, con il Responsabile del Procedimento e/o con la Commissione di verifica, allorché ciò gli venga richiesto, nella persona dei professionisti che hanno assunto la personale responsabilità della prestazione in relazione alla parte di attività professionale dell'incarico oggetto delle riunioni. In ogni caso a tali riunioni dovrà sempre presenziare il referente, come indicato all'art. 3 del presente Contratto.

E' a carico dell'operatore economico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni di cui al presente incarico.

E' onere dell'operatore economico far presente alla Stazione Appaltante evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'appalto, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione nelle modalità di esecuzione del servizio.

Il Professionista è inoltre tenuto a:

1. rispettare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. ad adottare tutte le precauzioni e gli apprestamenti atti ad impedire, durante lo svolgimento del servizio od in conseguenza dello stesso, qualsiasi danno a persone o a cose;
3. concordare il rispetto di ogni orario diverso da quelli tradizionali con le Organizzazioni Sindacali di categoria
4. predisporre documenti intermedi/pilot, se richiesti dalla Stazione Appaltante.

Resta sempre a totale carico dell'operatore economico, senza diritto ad alcuna rivalsa per qualsiasi titolo nei confronti della Stazione Appaltante e della Direzione dell'Esecuzione, ogni più ampia responsabilità, sia civile che penale, per danni a persone e cose che potranno derivare direttamente o indirettamente dall'esecuzione del servizio. Nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti il mancato possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti all'operatore economico, il contratto verrà risolto di diritto e sarà riconosciuto all'operatore economico solo il pagamento delle prestazioni già eseguite nei limiti dell'utilità ricevuta.

L'operatore economico sarà tenuto al pieno rispetto degli obblighi in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere all'operatore economico qualsiasi informazione e/o documentazione in suo possesso utile per l'esecuzione della prestazione.

art. 8 – Termini di consegna e penali

La presente Lettera d'incarico sarà efficace tra le parti a far data dalla sua sottoscrizione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, salvi i casi di risoluzione o recesso qui riportati.

L'Aggiudicatario ha 60 giorni consecutivi per espletare le prestazioni dall'inizio attività e, In caso di modifiche richieste dalla Conferenza di servizi o dalla Verifica del progetto, è tenuto a trasmettere gli aggiornamenti entro 15 o 7 giorni, rispettivamente.

Il tempo per l'espletamento delle prestazioni è articolato come segue:

FASE I: 30 giorni naturali e consecutivi a far data dalla sottoscrizione della presente Lettera commerciale;

FASE II: 30 giorni naturali e consecutivi a far data dal completamento della Fase I

asset/AOO_1/PROT/_____
 protocollo in uscita
 2025.07.____



I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito per l'esecuzione delle prestazioni.

L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali nella misura prevista dalla presente Lettera d'incarico.

L'aggiudicatario che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine stabilito, può richiedere la proroga del presente Contratto ai sensi dell'art. 121 del Codice dei Contratti: la richiesta di proroga, che dovrà pervenire alla Stazione Appaltante con lettera raccomandata A.R. o PEC prima della scadenza del termine contrattuale, potrà essere accordata dalla Stazione Appaltante, fermo restando i termini concessi per il completamento fisico e finanziario degli interventi finanziati nell'ambito degli Accordi per la Coesione a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, l'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere o interrompere l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 121 del Codice dei Contratti, con comunicazione scritta.

Qualora intervengano situazioni che incidono sulla corretta realizzazione dell'appalto, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, l'Amministrazione si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Aggiudicatario, al fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione conclusiva sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale, con inadempimento grave oltre i 30 giorni, che può condurre alla risoluzione del contratto e risarcimento per danni. Le penali applicate verranno dedotte dall'importo dell'appalto. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere l'appalto, qualora l'Aggiudicatario non rispetti i termini e i patti contrattuali o non esegua le prestazioni con la dovuta diligenza professionale. Se le penali raggiungono il 10% del valore netto contrattuale, l'Amministrazione può risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, informando l'Aggiudicatario tramite una comunicazione a mezzo PEC.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Stazione appaltante a sospendere il pagamento dei compensi mantenendo il diritto al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Professionista; inoltre, non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.

I tempi necessari per eventuali decisioni della Stazione appaltante e/o per l'ottenimento di pareri, nullaosta e autorizzazioni, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

art. 9 - Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo complessivo stimato per l'espletamento del servizio di cui si argomenta, è pari a **€ 10.000,00, spese comprese, al netto di eventuali oneri previdenziali e fiscali, da applicarsi secondo la normativa fiscale e previdenziale vigente nel Paese in cui il professionista esercita la propria attività**, così come calcolato nel rispetto dei *criteri stabiliti dal Decreto Ministero della Giustizia 17.06.2016, meglio esplicitati nel "Calcolo del compenso per prestazioni professionali secondo il D.M. 17 giugno 2016"* e secondo i criteri e le modalità dettagliatamente descritti nello schema di calcolo del corrispettivo allegato alla Lettera di invito, accettato dal Professionista.

L'Aggiudicatario ha offerto un ribasso del _____% sull'importo stimato da questa Stazione Appaltante e pertanto il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui alla presente Lettera d'incarico, determinato **"a corpo"**, è pari ad € _____, (euro _____/____), al netto di eventuali oneri previdenziali e fiscali, da applicarsi secondo la normativa fiscale e previdenziale vigente nel Paese in cui il professionista esercita la propria attività.

L'operatore economico non potrà esigere dalla Stazione Appaltante, per la prestazione oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, l'operatore economico si intenderà soddisfatto di ogni sua pretesa.

L'Aggiudicatario ha valutato che il suddetto importo è sufficiente, senza riserva alcuna, a consentirgli di eseguire tutte le

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



prestazioni di cui alla presente Lettera di affidamento. Incongruenze, carenze o altri difetti della documentazione disponibile e posta a base per la definizione del corrispettivo, che fossero rilevabili con la normale diligenza prima della stipula del Contratto, non possono essere fatte valere ai fini di eventuali rivalutazioni economiche del corrispettivo medesimo.

Il corrispettivo, determinato a “corpo”, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione del servizio a perfetta regola d’arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione allegata al presente Contratto

L’Aggiudicatario rinuncia sin d’ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari o normativi che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualunque maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell’incarico, per qualsiasi motivo non imputabile all’Amministrazione. Resta inteso che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e/o integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino alla loro approvazione e verifica, ovvero al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

L’Aggiudicatario dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidati, incluso ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, per l’adempimento delle prescrizioni dell’Amministrazione e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l’assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

All’Aggiudicatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività oggetto dell’incarico ed attività inerenti alla predisposizione degli elaborati occorrenti.

Saranno possibili eventuali prestazioni aggiuntive e/o modificative richieste da questa Stazione Appaltante rispetto a quanto previsto al presente incarico nei modi e nei termini di cui all’art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la determinazione del corrispettivo per eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive o in caso di modifiche e varianti al Contratto si farà riferimento alle disposizioni di cui al D.M. 17 giugno 2016, *applicando il ribasso percentuale offerto dall’Aggiudicatario*.

Come previsto dall’art. 120 comma 9 del Codice dei Contratti, l’Amministrazione potrà sempre ordinare l’esecuzione in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell’importo del contratto stesso, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario e senza che l’Aggiudicatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto o che nulla spetti all’Aggiudicatario a titolo di indennizzo ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Ai fini della determinazione del quinto, l’importo dell’appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell’importo degli atti di sottomissione, degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute nonché dell’ammontare per importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all’aggiudicatario per transazioni e/o accordi bonari.

Ai sensi dell’art. 5, comma 6 dell’Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, nel caso in cui l’Amministrazione disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell’importo del contratto, deve comunicarlo all’esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell’importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all’esecutore a titolo di indennizzo.

Durante l’esecuzione l’Aggiudicatario può proporre al RUP eventuali variazioni migliorative, se non comportano rallentamento o sospensione dell’esecuzione e non riducono o compromettono le prestazioni previste. Tali variazioni devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l’approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base dell’affidamento.

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



Il RUP può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese previste per la stipula del Contratto nonché quelle relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente.

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere concluso secondo quanto concordato e, salvo il giudizio del RUP che avrà la facoltà di chiederne la ripetizione qualora esso ritenga che il servizio non sia stato svolto regolarmente secondo le previsioni capitolari, e ciò senza che l'operatore economico possa accampare diritto a speciale compenso.

Il compenso sarà liquidato al professionista in un'unica soluzione sulla base della verifica di conformità effettuata dal RUP/DEC, ex art. 116, comma 5, del D.lgs 36/2023.

Le fatture o diverso titolo fiscale valido nel Paese di residenza potranno essere emessi una volta che l'ufficio del RUP – ad esito delle verifiche di cui al punto precedente – comunicherà all'Aggiudicatario, l' "Autorizzazione alla fatturazione": tutte le fatture inviate precedentemente all'emissione dell'autorizzazione saranno respinte.

Le fatture dovranno essere intestate all'Agenzia ASSET – Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, via G. Gentile, 52 - Bari – 70126 - Codice fiscale: 93485840727, riportando le informazioni ed i dati richiesti che sono reperibili nell'autorizzazione alla fatturazione. A tal fine si informa che il Codice Univoco Ufficio, detto anche codice IPA, è UFUNSF.

La fattura elettronica o il titolo fiscale, in recepimento delle indicazioni operative fornite dal MEF con la Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, dovrà contenere, oltre agli elementi previsti dall'art. 21, co. 2, del D.P.R. n. 633/72, quelli obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, tutti gli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto in oggetto, e le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto/intervento;
- Conto corrente per la tracciabilità flussi finanziari;
- Numero e data della fattura elettronica o del titolo fiscale;
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura/documento giustificativo si riferisce;
- Estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel presente Contratto;
- Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (in caso di servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura; in caso di forniture, sarà indicato in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione);
- Indicazione del CUP e del CIG;
- Eventuali ulteriori elementi (es. contratto, ordine d'acquisto, ecc.).

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto corrente comunicato, con le modalità di seguito indicate previa verifica di esatta esecuzione dei servizi affidati, entro 30 giorni lavorativi dalla data di accettazione della fattura/titolo fiscale.

Propedeuticamente alla fase di pagamento sarà inoltre accertata d'Ufficio la regolarità contributiva dell'o.e.: il termine di 30 giorni per il pagamento della fattura è sospeso dal momento della richiesta del certificato fino alla sua emissione; nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata per detto periodo di sospensione dei termini.

Si precisa che, fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, con il pagamento del compenso stabilito la documentazione prodotta sarà acquisita dalla Stazione Appaltante che potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, eventuali varianti e/o aggiunte che, sempre a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che l'operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta.

La Stazione Appaltante è, altresì, autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei documenti, degli elaborati e dei risultati del presente incarico.

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



art.10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di disporre il pagamento, si informa che l'affidamento è soggetto agli adempimenti disposti dalla legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei trasferimenti finanziari. Per effetto di tale normativa, l'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari inerenti al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, al rapporto instaurato con l'Agenzia.

Si ricorda che il rispetto di tali obblighi costituisce presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale e che ogni eventuale variazione dei dati già dichiarati dovrà essere comunicata entro 7 giorni dal loro verificarsi.

L'incaricato ha comunicato che il conto corrente ad esso intestato sul quale verranno effettuati i movimenti finanziari inerenti al presente affidamento è:

Numero conto corrente: _____

Istituto di Credito: _____

Agenzia: _____

IBAN: _____

BIC: _____

Il soggetto delegato ad operare sul conto corrente sopra menzionato è il seguente:

- Sig _____, nato a _____ – C.F. _____ residente in _____ alla via _____.

L'Aggiudicatario prende infine atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante; questa, laddove riscontri l'inadempimento al divieto di cui al presente comma comunicherà per iscritto, tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata a codesto O.E. l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva. In questo caso, il contratto si intenderà risolto con la ricezione della citata dichiarazione di avvalersi della risoluzione.

Art. 11 - Subappalto

È fatto espresso divieto all'Aggiudicatario di affidare in subappalto, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del presente contratto.

Il presente divieto è riferito all'intero oggetto contrattuale, in quanto trattasi di prestazioni che, per loro natura e specificità, devono essere eseguite direttamente dall'affidatario.

L'eventuale violazione del presente divieto comporta la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo in ogni caso il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 12 - Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con l'Amministrazione e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 13 - Divieto di modifiche dell'Aggiudicatario e varianti dell'Amministrazione

Nessuna variazione può essere introdotta dall'Aggiudicatario di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione dell'Amministrazione ed in nessun caso lo stesso potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per quanto eseguito in violazione di tale divieto.

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre variazioni che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune. Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, all'Aggiudicatario sarà accordato un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.

Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del RUP, previa approvazione da parte dell'Amministrazione ove questa sia prescritta dalla legge.

Qualunque reclamo o riserva deve essere presentato dall'Aggiudicatario per iscritto al RUP prima dell'esecuzione della variante o modifica oggetto della contestazione. In assenza di accordo preventivo prima dell'avvio delle prestazioni oggetto di modifica o variante, non sono prese, per qualsiasi natura o ragione, in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio delle prestazioni oggetto di tali richieste.

Durante l'esecuzione l'Aggiudicatario può proporre al RUP eventuali variazioni migliorative, se non comportano rallentamento o sospensione dell'esecuzione e non riducono o compromettono le prestazioni previste. Tali variazioni devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara.

art. 14 - Obblighi dell'Aggiudicatario in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza

L'Aggiudicatario dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, individuati in base a quanto previsto dall'art. 11 del D. Lgs. 36/2023, assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

art. 15 – Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in considerazione della breve durata delle attività da svolgere.

Resta sempre a totale carico dell'operatore economico, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice e della Direzione dell'Esecuzione, ogni responsabilità, sia civile che penale, per danni a persone e cose che potranno derivare direttamente o indirettamente dall'espletamento del servizio di cui al presente appalto.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente e manleverà l'Amministrazione da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte sua e/o dei suoi subappaltatori e/o subfornitori, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Si precisa che l'Aggiudicatario si impegna espressamente a presentare evidenza del rinnovo delle suddette polizze fino alla scadenza del presente atto.

art. 16 - Controlli e vigilanza sull'esecuzione del contratto

In qualsiasi momento, ed anche senza preavviso, l'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera d'incarico, nei documenti contrattuali allegati.

L'Aggiudicatario, pertanto, si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli da parte dell'Amministrazione.

Qualora, a seguito dei controlli, dovessero risultare inadempimenti ovvero aspetti di non conformità alle previsioni contrattuali, fermo restando quanto previsto in materia di penali, nonché in tema di risoluzione del contratto e di risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Aggiudicatario deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, con oneri a proprio totale ed esclusivo carico, entro il termine a tal fine indicato dall'Amministrazione, pena in difetto l'applicazione delle penali.

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



I controlli e le verifiche effettuati dall'Amministrazione, pur con esito positivo, non liberano l'Aggiudicatario dagli obblighi e dalle responsabilità riguardanti il presente Contratto.

In ogni caso, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire all'Amministrazione tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte in virtù e per effetto del presente Contratto.

Il monitoraggio delle prestazioni eseguite, volta ad accertare, in termini di quantità e qualità, la corrispondenza rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, sarà avviata dal RUP o dal DEC a seguito della ultimazione delle medesime prestazioni contrattuali nei termini ivi indicati.

art. 17 - Riservatezza

Nell'espletamento dell'incarico, l'Aggiudicatario sarà tenuto all'obbligo del segreto a proposito di fatti ed informazioni di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza. La presente clausola riveste carattere essenziale e la sua violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario dovrà quindi considerare "riservate" tutte le informazioni ottenute o generate durante l'esecuzione dell'attività di ispezione o di controllo, eccetto quanto richiesto dalla legge.

Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore, garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.

I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione. All'aggiudicatario è riconosciuto il diritto di utilizzare gli elaborati prodotti e di renderli pubblici con l'unico scopo di auto-promozione.

Con la sottoscrizione, per accettazione, del presente Contratto l'Aggiudicatario si assume la responsabilità della veridicità delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle rilevazioni, delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

L'Amministrazione potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che il professionista Aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta. Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni.

Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dall'Amministrazione all'Aggiudicatario, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione e devono essere restituiti alla stessa Amministrazione al termine dell'appalto.

All'Aggiudicatario è, inoltre, fatto tassativo divieto di usare i dati forniti dall'Amministrazione e/o di spendere lo stesso nome di questa presso altri clienti. All'Aggiudicatario è fatto tassativo divieto di rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione scritta dall'Amministrazione.

All'aggiudicatario è riconosciuto il diritto di utilizzare gli elaborati prodotti e di renderli pubblici con l'unico scopo di auto-promozione.

art.18 - Risoluzione e recesso

La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento recedere dal presente rapporto contrattuale, previo pagamento delle sole prestazioni utilmente eseguite, alle condizioni di cui all'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023.

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



Nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti il mancato possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti all'operatore economico, il contratto verrà risolto di diritto e sarà riconosciuto all'operatore economico solo il pagamento delle prestazioni già eseguite nei limiti dell'utilità ricevuta.

art. 19 - Divieto di cessione del contratto – Cessione dei crediti

Ai sensi dell'art. 119 del Codice dei Contratti, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario contraente degli obblighi di cui al presente comma, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto. Rimane salvo quanto previsto dall'art. 120, co. 1, lett. d), n.2, del Codice dei Contratti.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, co. 12, del Codice dei Contratti e delle disposizioni di cui alla L. n. 52 /1991 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata sia notificato all'Amministrazione. La cessione è efficace e opponibile all'Amministrazione qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione stessa. L'Amministrazione non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Aggiudicatario intende subappaltare. Il contratto di cessione, ancorché effettuato cumulativamente per più rapporti contrattuali, indica chiaramente gli estremi del contratto al quale la cessione si riferisce ed i singoli importi ceduti con riferimento ai relativi contratti e reca in ogni caso la clausola secondo cui l'Amministrazione ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione all'Amministrazione.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010. L'Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente Contratto di appalto. In ogni caso, la cessione dei crediti dovrà avvenire secondo le modalità e le disposizioni normative suindicate.

art. 20 - Documentazione antimafia

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a 150.000 euro, non è richiesta l'acquisizione della documentazione antimafia di cui all'articolo 84 del citato D.Lgs. 159/2011. Alla presente lettera d'incarico è allegata, per farne parte integrale e sostanziale, apposita autocertificazione, resa nelle forme di legge, con la quale il professionista attesta che, nei suoi confronti, non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione

art. 21 - Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Sono a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali comprendenti, le imposte di registro e di bollo, le spese per diritti di segreteria e di rogito, le spese di copia conforme del contratto e dei documenti tecnici, nonché le ulteriori spese che si rendessero eventualmente necessarie;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi alla esecuzione dei servizi di cui alla presente lettera d'incarico;

Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario.

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



A carico dell'Aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi oggetto dell'appalto.

La presente lettera di incarico è soggetta a registrazione in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del DPR 26 aprile 1986, n. 131. La spesa relativa ed ogni altra eventuale tassa o imposta saranno a carico del contraente che ne fa richiesta.

Il Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata dalla legge, e agli ulteriori oneri fiscali, da applicarsi secondo la normativa fiscale e previdenziale vigente nel Paese in cui il professionista esercita la propria attività tutti gli importi citati nel presente Contratto si intendono I.V.A. esclusa.

art.22 - Privacy

Ai sensi e per gli effetti del DLGS 196/2003 e del regolamento (UE) 2016/679, l'Incaricato, con la firma per accettazione del presente documento, autorizza l'ASSET al trattamento dei propri dati personali, compresa la comunicazione a terzi, per finalità connesse e conseguenti all'esecuzione dell'incarico di cui al presente Contratto.

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio i cui dati di contatto sono i seguenti: mail segreteria@asset.regione.puglia.it; PEC asset@pec.rupar.puglia.it; tel. 080/5406452;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@asset.regione.puglia.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) I periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, 00186, Roma - Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera/) del regolamento (UE)2016/679.

Art. 23 - Controversie e foro competente

Per tutte le controversie relative all'interpretazione della presente lettera d'incarico, ovvero alla sua applicazione, le parti concordano di prevedere modalità di conciliazione, tentando la bonaria composizione della controversia insorta.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli artt. dal 1362 al 1369 c.c.

Nel caso in cui non fosse possibile addivenire ad una composizione extragiudiziale del contendere, rimarrà competente il Foro di Bari.

asset/AOO_1/PROT/_____
protocollo in uscita
2025.07.____



Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del Codice dei Contratti quando insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'art. 205 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'art. 208 del Codice dei Contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Aggiudicatario confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro competente ai sensi dell'art. 25 c.p.c. 4. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 24 - Obblighi di comportamento e dichiarazione

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Incaricato dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'imparziale esercizio dell'incarico conferito, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché ai sensi del vigente Codice di Comportamento dell'Agenzia ed in esecuzione delle previsioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC, in attuazione della L. n. 190/2012.

Contestualmente, con la sottoscrizione del presente contratto, l'Incaricato dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

L'Incaricato si impegna a comunicare all'Amministrazione tempestivamente e, comunque, non oltre 10 giorni dal verificarsi, l'insorgenza delle cause di incompatibilità di cui sopra.

25 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente Lettera d'incarico/Contratto, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di contratti pubblici con particolare riferimento a:

- D.lgs. n. 36/2023 e i suoi allegati;
- tutte le altre norme che disciplinano i contratti pubblici;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Si precisa che il servizio che si affida con la presente lettera d'incarico inizierà a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente, fatta salva la possibilità dell'avvio in via d'urgenza del servizio, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del Codice dei Contratti.

Per quanto precede, si invita a restituire - entro tre giorni dal ricevimento, la presente lettera d'incarico sottoscritta per accettazione, dando atto che ai sensi dell'art. 1 comma 2 - Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento è esente dal versamento dell'imposta di bollo.

Il presente Contratto è formato su supporto digitale e sottoscritto da ciascuna delle Parti, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013.

Il Direttore Generale
Ing. Raffaele SANNICANDRO

Il Professionista
per accettazione ed adempimento
